

1 – 15 ottobre 2012

I Premio Nobel per la pace 2012 conferito all'Unione europea

Lo scorso venerdì 12 ottobre l'Unione europea è stata insignita del Premio Nobel per la pace 2012. "È un grandissimo onore per l'Unione europea ricevere il premio Nobel per la pace 2012. Questo è il massimo riconoscimento delle profonde motivazioni politiche che stanno alla base della nostra Unione: lo sforzo unico di un crescente numero di paesi europei di superare guerre e divisioni per disegnare insieme un continente di pace e prosperità. Il premio non è destinato soltanto al progetto e alle istituzioni che incarnano un interesse comune, bensì ai 500 milioni di cittadini che vivono nella nostra Unione", hanno affermato il presidente del Consiglio europeo e il presidente della Commissione europea in una dichiarazione comune. Pensando al futuro i due presidenti hanno espresso l'impegno dell'Unione europea a continuare a "promuovere la pace e la sicurezza nei paesi vicini e in tutto il mondo." Il comitato norvegese per il premio Nobel ha motivato la sua scelta sottolineando il contributo che per sei decenni l'UE ha dato a favore della pace e riconciliazione, della democrazia e dei diritti umani in Europa. Ha apprezzato la funzione di stabilizzazione svolta dall'UE, che "ha contribuito a trasformare la maggior parte dell'Europa da un continente di guerra in un continente di pace. L'impegno dell'UE è finalizzato alla 'fraternità tra le nazioni' ed equivale ai 'congressi per la pace', criteri menzionati da Alfred Nobel nel suo testamento del 1895 per l'assegnazione del premio per la pace."

Fonte: ec.europa e rappresentanza della Commissione in Italia, 12 ottobre 2012

Grande successo per la decima edizione degli Open Days

A pochi giorni dalla 10a edizione della Settimana europea delle regioni e delle città, che si è svolta dall' 8 all'11 ottobre, sono stati stimati oltre 6000 partecipanti alla manifestazione che costituisce il maggiore evento dell'anno in Europa dedicato interamente alla politica regionale. Gli iscritti, provenienti da 49 paesi, hanno partecipato in media a 3 seminari e il 76 % è stato a Bruxelles espressamente per partecipare all'evento. Il programma OPEN DAYS 2012 si è presentato particolarmente nutrito, con 108 seminari in 4 giorni. Degli oltre 600 oratori che sono intervenuti, 140 sono politici eletti - Commissari europei, eurodeputati, membri del Comitato delle regioni e altri politici regionali e locali. I dibattiti che si sono svolti nei relativi 108 seminari, determinati dall'agenda dell'UE, sono stati raggruppati sotto il titolo "Le regioni e le città d'Europa: fare la differenza." In particolare, questa decima edizione ha offerto anche l'occasione per tracciare un bilancio dei risultati concreti ottenuti e degli insegnamenti da trarre da questi primi 10 anni di esperienza. Per l'occasione è stata redatta un'edizione speciale della pubblicazione OPEN DAYS Magazine che ripercorre la storia della manifestazione ed è stata allestita una mostra d'arte che illustra la partecipazione delle regioni e delle città dal

2003 ad oggi in quanto partner degli eventi, tramite opere ispirate alle mappe dei partenariati. Sono stati infine esposti i progetti concreti realizzati nel quadro del programma di cooperazione interregionale Interreg IVC. A partire dagli inizi di ottobre e nel corso delle prossime settimane, la Settimana europea delle regioni e della città sarà accompagnata da 370 eventi locali - un numero record-, che si terranno fino a novembre in tutta Europa. Per quanto riguarda la partecipazione italiana all'evento degli Open Days 2012, si ricorda che quest'anno partner ufficiali sono stati ben 15 Regioni italiane, 2 Province –Roma e Catania e la città di Roma Capitale.

Fonte : *Comitato delle Regioni e Inforegio*

Le PMI europee al bivio: il recupero è possibile solo con forti impulsi politici

Le piccole e medie imprese (PMI) continuano a cercare di uscire dalla crisi. A livello UE nel suo complesso, gli sforzi delle PMI hanno finora portato solo una “crescita senza nuovi posti di lavoro” come dimostrato dalle divergenti tendenze negli Stati membri (UE 27). Il 15 ottobre, primo giorno dell'edizione 2012 della settimana europea per le PMI, la Commissione ha pubblicato i risultati della relazione 2012 sui risultati delle attività delle PMI, con schede informative che descrivono i progressi delle PMI in tutti gli Stati membri. Nonostante il clima difficile, le PMI continuano a essere la spina dorsale dell'economia europea: esse rappresentano più del 98% di tutte le imprese (20,7 milioni di imprese, circa) con oltre 87 milioni di dipendenti. La parte preponderante (pari al 92,2% delle PMI) è rappresentata da microimprese con meno di 10 dipendenti. Si ritiene che le PMI rappresentino il 67% dell'occupazione totale e il 58% del valore aggiunto lordo (VAL). Le tendenze negli Stati membri divergono sempre più e mancano ancora segnali positivi sul fronte dell'occupazione. In questa fragile situazione, l'equilibrio può essere rovesciato da un' incisiva azione politica che affronti i fattori di crescita delle PMI.

Fonte: *Rapid Press Release, 15 ottobre 2012*

Investire nelle regioni e nelle energie rinnovabili per realizzare l'ambiziosa tabella di marcia per l'energia 2050 dell'UE

Il Comitato delle regioni (CdR) ha dato il suo pieno appoggio al piano della Commissione volto a ridurre il consumo di energia e a promuovere il passaggio a risorse energetiche più sostenibili, ma ha sottolineato che occorre fare molto di più per assistere gli enti locali e regionali nel realizzare questi obiettivi. Nel dicembre dello scorso anno la Commissione ha pubblicato la Tabella di marcia per l'energia 2050, intesa a realizzare l'obiettivo UE di ridurre, entro il 2050, le emissioni di gas ad effetto serra fino all'80-95 % rispetto ai livelli del 1990, garantendo al tempo stesso l'approvvigionamento energetico e mantenendo la competitività. Nel corso del dibattito sulla tabella di marcia, le città e le regioni europee hanno affermato che i progetti attuali non sostengono a sufficienza gli enti locali e regionali, i quali svolgono una funzione essenziale nel promuovere il passaggio ad una società a basse emissioni di carbonio. Il parere del Comitato invita a semplificare e a migliorare l'accesso ai finanziamenti della Banca europea per gli investimenti, dando la priorità ai progetti riguardanti l'efficienza energetica e le fonti rinnovabili. Il CdR si spinge anche oltre, proponendo l'adozione di misure supplementari come quella che prevede di vietare gli aiuti di Stato ai combustibili fossili e di investire direttamente nelle energie rinnovabili. Per quanto riguarda l'energia nucleare, poi, il

parere del CdR fa rilevare la crescente preoccupazione dei cittadini e i costi legati alla produzione e allo smaltimento delle scorie. I sussidi dovrebbero invece essere utilizzati per le forme alternative di energia, così da realizzare il passaggio a un approvvigionamento energetico sostenibile. Il CdR ha anche espresso preoccupazione per la mancanza di riferimenti, nella tabella di marcia, all'efficienza energetica degli edifici. Infatti, benché gli edifici consumino oltre il 40 % dell'energia primaria nell'UE, gli investimenti destinati a ridurre le loro emissioni energetiche sono ancora insufficienti.

Fonte: Comitato delle Regioni, 11 ottobre 2012

L'UE è leader nel campo dell'efficienza energetica e degli investimenti esteri, ma persistono i divari tra gli Stati membri

Il 10 ottobre, la Commissione europea ha adottato una serie di proposte importanti volte a stimolare l'industria: una comunicazione sulla politica industriale che invita ad effettuare investimenti mirati e a breve termine in settori industriali chiave con grandi prospettive di crescita; il quadro di valutazione 2012 dei risultati degli Stati membri in termini di competitività industriale; e la relazione sulla competitività europea 2012, che individua opportunità per accrescere la competitività delle industrie europee. Secondo il quadro di valutazione, diversi Stati membri hanno progredito nel rafforzamento della sostenibilità dell'industria, grazie ad un maggiore sostegno alle piccole e alle medie imprese (PMI) e alla riforma della pubblica amministrazione. Il quadro di valutazione evidenzia uno spostamento progressivo verso un'economia basata sulla conoscenza, con un aumento della produttività della manodopera e della manodopera altamente qualificata. Inoltre, la maggior parte dei paesi ha adottato riforme per migliorare le prospettive commerciali e aumentare la competitività. Tuttavia, la convergenza tra paesi più innovativi e paesi meno innovativi sembra aver rallentato negli ultimi anni e il divario tra gli Stati membri in materia di innovazione rischia di aumentare a causa della diversità dei provvedimenti adottati per reagire alla crisi economica. La promozione della ricerca privata e l'aumento della concorrenza nelle industrie di rete (energia, telecomunicazioni e trasporti) costituiscono sfide importanti da affrontare. L'accesso ai finanziamenti è peggiorato nella maggior parte degli Stati membri, in particolare per le PMI.

Fonte: Rapid Press Release, 10 ottobre 2012

L'Europa approva un finanziamento di 500 milioni di euro destinati al programma di aiuti alimentari a favore degli indigenti per il 2013

Il comitato di gestione dell'OCM unica ha approvato oggi l'assegnazione di un finanziamento di 500 milioni di euro dei fondi UE al programma di aiuti alimentari a favore degli indigenti: si prevede che ne beneficeranno oltre 18 milioni di persone in 19 Stati membri dell'UE. Questo sarà l'ultimo anno di esistenza del regime nella forma attuale, finanziato dalla PAC. Entro la fine di ottobre è prevista la pubblicazione di alcune nuove proposte per un regime più aperto, flessibile e strettamente legato alla politica di coesione sociale, sotto la responsabilità di Laszlo Andor, Commissario europeo per l'occupazione, gli affari sociali e l'integrazione. Per quanto riguarda il futuro del sistema, nella sua proposta del quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020, la Commissione ha proposto di stanziare un bilancio di 2,5 miliardi di euro per tale periodo di 7 anni al fine di continuare a finanziare l'assistenza dell'UE a

favore degli indigenti nell'ambito della rubrica 1 del bilancio dell'UE, poiché riguarda maggiormente l'obiettivo di riduzione della povertà della strategia Europa 2020. La Commissione sta attualmente elaborando proposte concrete per formulare il futuro programma nel quadro della politica di coesione sociale.

Fonte: Rapid Press Release, 11 ottobre 2012

Erasmus per giovani imprenditori ha aiutato oltre 2 600 imprenditori

Alla vigilia della settimana delle PMI, apertasi l'11 ottobre e che durerà fino al 21 ottobre, il programma Erasmus per giovani imprenditori ha raggiunto un risultato importante: ha aiutato oltre 2 600 imprenditori organizzando più di 1 300 scambi tra imprenditori nuovi e affermati. Durante la cerimonia che si è tenuta la sera dell'11 ottobre a Bruxelles, gli imprenditori e gli sportelli locali (organismi intermedi) sono stati premiati per il loro contributo attivo e fruttuoso al programma. Le categorie in gara dimostrano che il programma ha acquisito importanza, in particolare nell'ultimo anno, e che è vantaggioso non soltanto per i nuovi imprenditori e per gli imprenditori ospitanti, ma anche per l'economia dell'UE. I premi assegnati erano suddivisi in cinque categorie: "Miglior video di una storia coronata da successo", "Cooperazione più riuscita successiva allo scambio", "Miglior progetto imprenditoriale di un nuovo imprenditore", "Imprenditore ospitante che ha ottenuto i migliori risultati" e "Organismo intermedio che ha fatto registrare la migliore performance".

Fonte: Rapid Press Release, 12 ottobre 2012

EVENTI

Firenze: Convegno finale del progetto PERIURBAN

Firenze, 25 ottobre 2012

Il 25 ottobre si terrà a Firenze il convegno conclusivo del progetto PERIURBAN a cui prenderanno parte esperti in materia di pianificazione territoriale, di tutela della biodiversità e di sviluppo sostenibile, provenienti da vari paesi europei. Il convegno rappresenta un'opportunità per condividere i risultati del progetto triennale di cooperazione interregionale, co-finanziato dal programma INTERREG IVC e per promuovere un dibattito sulle questioni chiave relative allo sviluppo sostenibile nelle aree periurbane. Per ulteriori informazioni : periurban.parks@regione.toscana.it o visitare il sito web del progetto: <http://www.periurbanparks.eu>

Sustainable Urban Rural Partnership European Conference 2012

Metz, 15 e 16 novembre 2012

Un seminario europeo sul tema "Sustainable urban rural Partnership" si svolgerà a Metz (regione della Lorena) il 16 novembre 2012. L'evento riunirà circa 200 partecipanti, tra cui policy makers e rappresentanti di networks urbani e rurali, associazioni e Istituzioni europee. Interverranno il ministro francese della parità territoriale e dell'edilizia abitativa, il presidente della regione della Lorena, rappresentanti dell'Organizzazione per la cooperazione e lo

sviluppo economico, insigni studiosi e funzionari di alto livello provenienti da Francia, Italia, Lettonia e Polonia. Programma e registrazione disponibili su http://ec.europa.eu/regional_policy/conferences/rurban/2012/index_en.cfm

Forum - Regioni e città pronte per l'anno europeo 2013: Citizens' Agenda going local
Bruxelles, 28 novembre 2012

Il Forum organizzato dal Comitato delle regioni, un mese prima dell'inizio ufficiale dell'Anno europeo 2013, farà il punto sull'impatto della cittadinanza dell'UE sulla definizione delle politiche locali e regionali. Attraverso discussioni plenarie e workshop paralleli sul tema della cittadinanza, politici, esperti e professionisti discuteranno di come le regioni e le città siano in grado di gestire gli effetti della libera circolazione e aspetti connessi al diritto di voto, e come possano stimolare la partecipazione attiva dei cittadini dell'Unione nel loro territorio. Tra i relatori vi saranno il Presidente del CdR Valcárcel Siso, la Vicepresidente della Commissione V. Reding e il relatore del Parlamento europeo Papadopoulou, insieme a circa 20 esperti di alto livello provenienti da pubbliche autorità, mondo accademico e della società civile. L'evento sarà accompagnato da una mostra e la presentazione di un "passaporto dei cittadini dell'UE". Per maggiori informazioni consultare il sito <http://cor.europa.eu/fr/news/forums/Pages/citizens-agenda-local.aspx>

URBACT Annual Conference 2012 "Cities of Tomorrow: Action Today"
Copenhagen, 3 e 4 dicembre 2012

Il 3-4 dicembre 2012, URBACT terrà la sua conferenza annuale - "Città di Domani: azione oggi" - a Copenhagen. Con professionisti urbani, politici ed esperti da tutta l'UE, verranno ricercate soluzioni alle sfide che si trovano ad affrontare le città europee. E' possibile registrarsi sul sito web della conferenza <http://www.conference2012.urbact.eu/>, dove è anche possibile visualizzare il programma della due giorni.

IN BREVE DAI TERRITORI UE

Concorso comunicazione DG AGRI

Per celebrare il 50° anniversario della Politica Agricola Comune, la DG AGRI ha deciso di organizzare un concorso per rafforzare la partnership tra l'Europa e gli agricoltori. Si tratta di un concorso di comunicazione che premierà i migliori progetti di comunicazione inseriti nel contesto della PAC e darà l'opportunità ai partecipanti di entrare in contatto con le varie realtà agricole europee e di rafforzare il proprio networking. Per partecipare bisogna presentare la domanda on-line – molto snella nella forma- entro le ore 12 del 22 ottobre 2012 allegando il materiale del progetto che si intende presentare. Tutte le informazioni necessarie e il regolamento sono presenti nel sito del concorso: http://ec.europa.eu/agriculture/50-years-of-cap/communication-awards-2012/index_it.htm Per qualsiasi delucidazione e informazione aggiuntiva, rivolgersi inoltre all'indirizzo agri@iservice-europa.eu o al +32 2 333 59 18. Si ricorda che la partecipazione è prevista per diverse categorie di soggetti, tra cui gli enti pubblici

Fonte: Rapid Press Release, 25 settembre 2012

Clima: Ue, arriva campagna per conoscere nuove eco-soluzioni

Soluzioni per città meno inquinate, trasporti amici dell'ambiente e energia pulita esistono già. Occorre solo diffonderle e metterle in pratica, a beneficio del clima del Pianeta ma anche del portafogli. E' questo il filo rosso della nuova campagna di comunicazione salva-clima dell'Ue battezzata 'Il mondo che ti piace. Con il clima che ti piace'. Perché nella lotta contro i cambiamenti climatici ognuno può fare la sua parte. Come a Stoccolma, dove la stazione centrale converte il calore corporeo dei pendolari e lo utilizza per riscaldare uffici situati nelle vicinanze, non solo riducendo le emissioni di CO2 ma generando anche risparmi del 20-25% sulla bolletta energetica dell'immobile. In Danimarca, la scuola Gedved, a Horsens, riesce a risparmiare 30.000 euro all'anno sulla bolletta grazie all'energia solare. Gli stessi soldi vengono allora investiti nell'istruzione. A Marsaskala invece, nell'isola di Malta, un impianto di trattamento dei rifiuti genera corrente elettrica per 1.400 famiglie, mentre il calore prodotto riscalda una piscina vicina, che così può rimanere aperta tutto l'anno. In Polonia la flotta più moderna del servizio taxi di Varsavia si chiama EcoCar e non solo i veicoli sono elettrici, ma alimentano anche un pannello internet con 'touch screen', il telefono e un video. La campagna Ue si basa su una piattaforma su web <http://world-you-like.europa.eu/en/> disponibile nelle 23 lingue dell'Unione, dove singoli cittadini, imprese, associazioni, università, possono promuovere l'eco-soluzione più intelligente. In palio c'è anche il 'low carbon award', un premio all'idea 'a basso contenuto di carbonio' che è piaciuta di più. I partner italiani pronti a promuovere al campagna Ue sono il ministero dell'Ambiente, l'associazione italiana produttori di energia rinnovabile (Aper), l'associazione verdi ambiente è società e la Federazione amici della bicicletta. E l'Italia è fra i Paesi Ue che ospiterà un evento ad hoc dedicato a 'Il mondo che ti piace. Con il clima che ti piace': secondo la tabella di marcia di Bruxelles è previsto nel 2013.

Fonte: Ansa.europa, 15 ottobre 2012



Redazione:

Annachiara Stefanucci

**39, Rue des Deux Eglises
1000 Bruxelles**

e-mail: a.stefanucci@teclaeuropa.eu

Tel. +32.2.5035128